

Università degli Studi di Catania



Direzione Generale - Unita' Operativa Coordinamento Attività e Servizi Poli di Ateneo

**APPALTO: SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI
PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA. - LOTTO 1**

DUVRI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Il tecnico referente
Dott.ssa Ing. A. Basile

Il Responsabile U.O.C.P.A.
dott.ing. P. Ricci

INDICE

1. Introduzione	3
2. Anagrafica Azienda Committente.....	3
3. Riferimenti Appalto	5
4. Verifica Idoneità Tecnico Professionali.....	6
5. Attività oggetto dell'appalto	7
6. Durata del servizio	7
7. Coordinamento delle fasi lavorative	7
8. Sicurezza dell'ambiente di lavoro.....	8
Generalità	8
Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	8
Rischi Generali presenti	8
Individuazione dei rischi specifici.....	9
Uso di Attrezzature specifiche.....	10
Viabilità e regole di precedenza	11
Formazione.....	11
Obblighi e divieti dei lavoratori	11
Emergenze	11
9. Modalità ed organizzazione del servizio.....	12
Operatività	13
Disposizioni finali	13
10. Costi per la sicurezza	13
11. Conclusioni	15
Implementazione	15
Validità e revisioni	15
Dichiarazioni	15
Università degli Studi di Catania	17
<i>Luoghi e note da verbalizzare:</i>	<i>17</i>

1. Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Inoltre, attraverso il DUVRI, è possibile determinare in via analitica i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, come ribadito nell'All. XV punto 4.1.4. del D. Lgs. 81/08.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico- professionale dell'impresa affidataria e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

2. Anagrafica Azienda Committente

Azienda

Denominazione: Università degli studi di Catania

Indirizzo: Piazza Università, 2

CAP e Città: 95131 Catania

P.IVA: 02772010878

Organigramma Sicurezza

1. Datore di Lavoro

Nome: Prof. Francesco Basile (Magnifico Rettore pro tempore)

Indirizzo: P.zza Università num 2

Città: Catania

Tel.: +39 095 4788011
e-mail: rettore@unict.it

– *Servizio Prevenzione e Protezione*

Città: Catania
Tel.: +39 095 7307887
e-mail: sppr@unict.it

3. *Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione*

Nome: Dott. Giuseppe Caccia	Nome: Geom. Giuseppe Mignemi
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257	Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257
Città: Catania	Città: Catania
Tel.: +39 095 7307866	Tel.: +39 095 7307871
e-mail: gcaccia@unict.it	e-mail: gmignemi@unict.it

Nome: Dott. Ing. Santi Carciotto
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257
Città: Catania
Tel.: +39 095 7307868
e-mail: s.carciotto@unict.it

4. Prevenzione Incendi

Nome:

Indirizzo:

Città:

Tel.:

e-mail:

5. Gestione delle Emergenze

Nome:

Indirizzo:

Città:

Tel.:

e-mail:

6. Evacuazione

Nome:

Indirizzo:

Città:

Tel.:

e-mail:

7. Primo Soccorso

Nome:

Indirizzo:

Città:

Tel.:

e-mail:

3. Riferimenti Appalto

Contratto	SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA. - LOTTO 1
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Oggetto	
---------	--

Sedi dei servizi:	Art. 6 del CSA
-------------------	----------------

Proprietà Immobili	Università degli Studi di Catania
--------------------	-----------------------------------

Impresa Affidataria

Denominazione	
---------------	--

Indirizzo	
-----------	--

Tel.	
------	--

e-mail	
--------	--

Datore di lavoro	
Preposto	

4. Verifica Idoneità Tecnico Professionali

Iscrizione CC.IAA.	
Città:	
Numero:	

Data di rilascio:

Personale impiegato nell'esecuzione dei lavori in contratto		
Nome e Cognome	Matricola	Data assunzione

5. Attività oggetto dell'appalto

Il servizio consiste:

- nella movimentazione dei rifiuti speciali pericolosi e non dai luoghi di produzione ai depositi temporanei, con attrezzature proprie e nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- nel ritiro (comprensivo sia di movimentazione dei rifiuti e dei contenitori, sia di pesatura in sítio) nei punti di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale;
- nel trasporto dei rifiuti da depositi non al piano di carico, accessibili tramite ascensori o scale;
- nella fornitura dei contenitori e delle etichette idonei: la prima fornitura nelle quantità che saranno indicate in fase di aggiudicazione, come specificato nell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, e successiva integrazione contestuale alla raccolta;
- nella compilazione e nel rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative, e dei certificati di avvenuto smaltimento, come previsto all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;
- nella redazione di specifiche procedure di emergenza durante le operazioni di movimentazione e carico (sversamento accidentale, ecc.);

6. Durata del servizio

Il contratto avrà una durata di tre anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Al termine dei primi tre anni è facoltà della S.A. concedere un rinnovo del contratto, per ulteriori due anni, alle medesime condizioni contrattuali, previa comunicazione a firma del R.U.P.

L'Università di Catania ha stimato che per ogni intervento all'interno delle strutture saranno necessari quattro giorni alla settimana, suddivisi in due fasi:

- fase 1: prelievo dai laboratori e trasporto presso depositi temporanei
- fase 2: prelievo dai depositi temporanei e trasporto presso impianto finale

L'azienda appaltatrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

7. Coordinamento delle fasi lavorative

Vista la criticità dovuta alla pericolosità del materiale ed al grande affollamento di persone interne ed esterne, sarà necessario preventivamente individuare insieme al responsabile dell'edificio i percorsi per raggiungere il sito, le zone da interdire al traffico sia veicolare che pedonale, ed individuazione di eventuali percorsi alternativi.

Le aree di intervento dovranno essere chiuse e ben segnalate, un operatore dovrà sorvegliare affinché i divieti vengano rispettati.

Tutte le operazioni andranno prima concordate con il DEC.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di

assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

8. Sicurezza dell'ambiente di lavoro

Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Saranno fornite al personale della società appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento in e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registrare un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

Rischi Generali presenti

Saranno fornite al responsabile della ditta appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICE	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito	✓	
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili	✓	
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓ E	
Emergenze	✓ E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
PER LA SALUTE		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi	✓	
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓

Legenda:

✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività

✓ E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione delle pavimentazioni – segnalazione di eventuali pericoli.
Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)	<ul style="list-style-type: none">-
Caduta carichi in deposito	<ul style="list-style-type: none">- segnalazione di eventuali pericoli
Caduta in mare	<ul style="list-style-type: none">-
Contatto elettrico	<ul style="list-style-type: none">- Manutenzione e verifiche periodiche – eventuale sezionamento delle linee
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico	<ul style="list-style-type: none">-
Traffico veicolare	<ul style="list-style-type: none">- Durante la movimentazione dei mezzi occorrerà la presenza di un movieire.- Opportuna segnaletica.
Atmosfere eslosive	<ul style="list-style-type: none">-
Incendio	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzo estintori portatili
Emergenze	<ul style="list-style-type: none">- Servizio dedicato
Lavoro in orari notturni	<ul style="list-style-type: none">-
Esposizione al Rumore	<ul style="list-style-type: none">-
Campi elettromagnetici	<ul style="list-style-type: none">-
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	<ul style="list-style-type: none">- Opportuni DPI
Esposizione a Polveri	<ul style="list-style-type: none">-
Esposizione ad agenti atmosferici	<ul style="list-style-type: none">- Interruzione delle lavorazioni
Attività comportamentali	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche
Seppellimento	<ul style="list-style-type: none">-

Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione del servizio contrattualizzato, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

E' fatto obbligo alla società appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso del servizio il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

Viabilità e regole di precedenza

Durante lo svolgimento delle attività, sarà interdetto l'accesso alle aree oggetto del servizio le quali saranno recintate e posizionata la cartellonistica di sicurezza lungo tutto il perimetro.

Si dovrà predisporre la presenza di un moviere che regoli il traffico veicolare e pedonale durante i trasferimenti di materiali o attrezzature.

Formazione

La società Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

I lavoratori della Appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

Emergenze

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso _S.P.P.R. Tel. 0957307864

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1)Interrompere il lavoro;
- 2)Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3)Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4)Allontanarsi dai locali seguendole indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere

immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'adetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzi utilizzati collegati alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzi utilizzati.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

IN CASO DI SISMA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;
- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- Mantenersi in continuo contatto, con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza
- Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche d'evacuazione.

I docenti devono:

- Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.

Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti

Gli esterni devono:

Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza. Se in prossimità di vie di fuga, con calma dirigersi verso un luogo sicuro.

Prestare aiuto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione

9. Modalità ed organizzazione del servizio

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità

operative specifiche da adottare da parte dalla ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

Operatività

L'Impresa Appaltatrice obbligata durante le fasi operative inerente il servizio in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania .

E' responsabilità del Coordinatore di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità del servizio atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra le attività delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- La ditta appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucchio ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

10. Costi per la sicurezza

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

CODICE	ELEMENTO DI COSTO	U.M.	Q.TA'	PREZZO UNITARIO [€]	IMPORTO [€]
Prezzario Regionale Sicilia 2018 26.1.36	Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diametro non inferiore mm 8. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede la catena; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro	m	30	1,31	39,3
Prezzario Regionale Sicilia 2018 26.1.37	Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina.	cad	7	20,44	143,08
Prezzario Regionale Sicilia 2018 26.3.1.1	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello a forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 cad	cad	8	57,15	457,2
Prezzario Regionale Sicilia 2018 26.5.1	Estintore portatile in polvere, tipo omologato. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che lo richiede al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione e le revisioni periodiche; l'immediata sostituzione in caso d'uso; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Il mezzo estinguente è a restia di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	cad	1	57,41	57,41

1) da kg 6 classe 34A 233BC					
Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte quelle fasi lavorative previste nel Piano di Sicurezza e coordinamento che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area di cantiere (ad esempio: interferenze tra gru, autogru, autopompe, ecc.) o che coinvolgono aspetti di transito e accesso, pedonale o carrabile, di persone e mezzi non appartenenti al cantiere nell'area dello stesso (ad esempio: operatore per la regolamentazione del traffico veicolare esterno in prossimità delle aree di ingresso su vie a scorrimento veloce e pedonale o carrabile in prossimità di opere di demolizione o di carico e scarico, ecc), da parte di un preposto. Misurato per ogni ora. Persona non qualificata per la prima ora o frazione					
Prezzario	ANCHE	ora	20	25	500
Catania-	ANIS				
p.to 5.2					
					TOTALE 1196,99
					TOTALE ARROTOND. 1200,00

11. Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

Dichiarazioni

L’Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l’informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l’informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università di Catania		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l’apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l’attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

Università degli Studi di Catania

Unita' Operativa Coordinamento Attività e Servizi Poli di Ateneo

Verbale congiunto d'ispezione.

Contratto: SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA. - LOTTO 1

Denominazione Impresa:

Tecnico incaricato per l'impresa:

Direttore dei Lavori dell'Area:

Luoghi e note da verbalizzare:

Data.....

Il Tecnico della Ditta

Il Direttore per l'esecuzione del contratto

